



**BOLLETTINO DELLE UNITÀ PASTORALI
SS. PIETRO E PAOLO E BEATO CARLO ACUTIS**

Parroco: Don Carlo Fantini, cellulare 339/1559153
e-mail: carlofantini48@yahoo.it



Calendario dal 27 Ottobre al 03 Novembre 2024

<p>DOMENICA 27 OTTOBRE verde</p> <p>XXX Domenica del Tempo Ordinario B Liturgia delle ore II settimana</p> <p>Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52 Grandi cose ha fatto il Signore per noi</p>	<p>Ore 09.30 Canolo: S. Messa: Battesimo di Emma Suf. Def fam. Bartoli Fausto e Giovani Manuela; def. Messori Lina, Oleari Geminiano e fam.</p> <p>Ore 11.15 S. Martino: S. Messa: suf. Maria Gilocchi e suf. Def. Fam. Muollo</p> <p>Giornata di raccolta beni per la Caritas</p>
<p>LUNEDÌ 28 OTTOBRE rosso</p> <p>Ss. Simone e Giuda, apostoli (f) Liturgia delle ore propria</p> <p>Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio</p>	<p>Ore 21 Casa della Carità: S. Messa di ringraziamento, nell'anniversario dell'apertura della "casa rossa"</p>
<p>MARTEDÌ 29 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore II settimana</p> <p>Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21 Beato chi teme il Signore</p>	
<p>MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle ore II settimana</p> <p>Ef 6,1-9; Sal 144; Lc 13,22-30 Fedele è il Signore in tutte le sue parole</p>	<p>Oggi Don Carlo non sarà in ufficio a Mandrio dalle perché a Marola in un corso di aggiornamento del clero</p> <p>Ore 19.00 Mandrio S. Messa suf. Gustavo e Francesca Cattini</p>
<p>GIOVEDÌ 31 OTTOBRE verde</p> <p>Liturgia delle II settimana</p> <p>Ef 6,10-20; Sal 143; Lc 13,31-35 Benedetto il Signore, mia roccia</p>	<p>Ore 16.30 Casa della Carità: S. Messa: Ore 19.00 Mandriolo: S. Messa: festiva suf. Def. Fam. Pallini e Vezzani</p>
<p>VENERDÌ 1° NOVEMBRE bianco</p> <p>Tutti i Santi (s) Liturgia delle ore propria</p> <p>Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12° Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore</p>	<p>Ore 09.30 Canolo: S. Messa: segue benedizione delle tombe al cimitero</p> <p>Ore 11.15 S. Martino: S. Messa: segue benedizione delle tombe al cimitero</p> <p>Ore 15.00 Budrio S. Messa al cimitero (tempo permettendo se no in chiesa) segue benedizione delle tombe</p>
<p>SABATO 2 NOVEMBRE viola</p> <p>Commemorazione di tutti i fedeli Defunti Liturgia delle ore propria</p> <p>Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40 Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi</p>	<p>Ore 09.30 Fosdondo: S. Messa: segue benedizione delle tombe al cimitero</p> <p>Ore 15.00 Mandriolo: S. Messa: segue benedizione delle tombe al cimitero</p> <p>Ore 20.30 Budrio: Gruppo Kralica Mira: S. Messa, Adorazione</p>
<p>DOMENICA 3 NOVEMBRE verde</p> <p>XXXI Domenica del Tempo Ordinario B Liturgia delle ore III settimana</p> <p>Dt 6,2-6; Sal 17; Eb 7,23-28; Mc 12,28b-34 Ti amo, Signore, mia forza</p>	<p>Ore 09.30 Canolo: S. Messa: Suf. Di tutti i sacerdoti defunti che hanno operato nelle nostre Unità Pastorali</p> <p>Ore 11.15 S. Martino: S. Messa: Battesimo di Eduardo Borriello; suf. Def. Fam. Vezzani e Massari e Def. Fam. Culzoni e Beltrami</p> <p>Ore 15.00 Mandrio: S. Messa: segue benedizione delle tombe al cimitero</p>

Non rinneghiamo e impariamo a vedere nella giusta luce delle fedi e della Speranza cristiana la bellissima festa di TUTTI I SANTI alla luce della quale si celebra la COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI (le "anime sante" del purgatorio). Aiutiamo anche i nostri ragazzi, adolescenti e giovani a conoscere a gustare e celebrare la bellezza e la profondità della nostra fede che illumina il senso e il fine della nostra vita terrena.

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

PRIMA LETTURA ([Dt 6,2-6](#))

Mosè parlò al popolo dicendo: «Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni. Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto. Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore».

SALMO RESPONSORIALE ([Sal 17](#))

SECONDA LETTURA ([Eb 7,23-28](#))

Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore. Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso. La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre.

VANGELO ([Mc 12,28-34](#))

In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.

Rinnoviamo il Consiglio Pastorale- (verbale completo in bacheca in chiesa)

Si è riunito per la prima volta, lunedì 14 ottobre, il nuovo consiglio pastorale. Il nostro don ha illustrato i criteri per la formazione. Tante persone segnalate, ma per garantire una rappresentanza di tutte e sei le parrocchie, sono state fatte scelte mirate.

Dopo quattro incontri tra marzo e giugno, alcuni hanno mostrato interesse, altri no. Chi non è stato coinvolto subito sarà incluso in futuro se lo desidera.

Il progetto del nuovo consiglio unitario è ambizioso, ma puntiamo in alto e sogniamo! Abbiamo creato un consiglio centrale e commissioni tematiche:

1. Liturgia, 2. Catechesi e formazione, 3 Tempo di comunità, 4 Carità e accoglienza, 5 Manutenzione

Questi gruppi di lavoro saranno trasversali e aperti, coinvolgendo tutte le comunità.

Punti emersi su cui lavorare: Equilibrio tra "fare" e "essere", Maggiore unione con la Diocesi, Verifiche e confronti costanti, Testimonianza di fede, Valorizzare creatività e risorse.

Non mancano timori per un progetto così ambizioso. È fondamentale riflettere sul perché delle nostre azioni. Nel prossimo incontro, ci concentreremo su come valorizzare carismi e talenti delle nostre comunità, per un futuro positivo e propositivo.

TANTI AVVISI E POCO SPAZIO (NESSUNO SI OFFENDA SE LI RIASSUMIAMO COSÌ)

GNOCCHO FRITTO, POLENTA FRITTA E SALUMI.

Da consumare sul posto o da asporto

Domenica 27 ottobre dalle 17.30 alle 20.30

San Martino Piccolo

ORATORIO: FESTA DELLA LUCE

Giovedì 31 ottobre dalle 17

San Martino Piccolo: Giochi, musica e pizzata in compagnia. (porta una torcia per giochi al buio)

DALLA SINDROME DI DOWN ALLA TRISONOMIA 21

Mercoledì 30 ottobre ore 21 sala d'Aragona presso la Rocca di San Martino in Rio

Incontro con Pierluigi Strippoli organizzato dal circolo Maritain

ZUPPA INGLESE DA ASPORTO (PRO ATTIVITA' PARROCCHIALI)

Vaschetta 1/2 donazione minima di 10 euro, Vaschetta 1 Kg donazione minima 18 euro.

Meglio prenotare a Giovanna 333 755 9682 o Matteo 339 377 7487

Giovedì 31 ottobre a Mandriolo (dalle 18 alle 19 o dalle 20 alle 20.30) venerdì 1 novembre a

San Martino (dalle 12.20 alle 12.40)

VENDITA LUMINI VOTIVI

DA DOMENICA 27 A DOMENICA 3 Dopo le sante Messe (anche 1 e 2 novembre in tutte e sei le parrocchie. Vendita pro catechismo)

PRANZO DI SAN MARTINO

Domenica 10 novembre ore 13

San Martino Piccolo.

Per Prenotazioni Andrea 3338233434 - 20 euro

INCONTRO CON COSTANZA MIRIANO

Presso la chiesa di San Pietro Reggio Emilia

Martedì 5 Novembre ore 20.45

"Fa' bene ciò che fai" - AZIONE CATTOLICA

Lampedusa 24 ottobre 2024 S. Antonio Maria Claret (lettera di Sr. Cristina)

Questa mattina presto ho fatto la mia prima uscita da sola, sono ritornata al molo Favalaro. Avevo bisogno di vedere com'era il molo senza quei nostri amici sbarcati il giorno prima. Il mare è mosso, con molto vento. Rivedo quel bambino: 6 o 7 anni, una coperta sulle spalle, una coperta troppo troppo pesante per lui, così gracilino... camminava con difficoltà. Un dente sì e uno no, camminava da solo, e dietro a lui nessuno... Stavano sbarcando altri: qualcuno era già seduto sulle panchine, giovani, meno giovani, una mamma e un papà con 5 o 6 figli, una piccola ancora in braccio.

E c'eravamo noi: i militari, la polizia, i guardacoste, i volontari, la Croce Rossa. Pochi movimenti, ben studiati, ognuno sa quello che deve fare senza intralciare il lavoro dell'altro (come si suol dire: ognuno fa il suo pezzettino). Sembrava un momento SACRO! Io non conoscevo nessuno, se non la suora che stava con me. Pochissime parole, soprattutto tra i volontari, si comunica con lo sguardo e si agisce: si dà da bere, si aiuta a cambiare i vestiti inzuppati d'acqua, si avvolge nella coperta... Con lo sguardo si capisce che l'altro volontario ha bisogno perché ha solo due mani... le altre due gliele devi prestare tu.

Allora, questa mattina sono dovuta ritornare al molo... pensavo: chissà se qualcuno era rimasto lì? Ma non c'era più nessuno! Speravo di rivedere i due barconi arrugginiti (vedi foto)... sono sicura che loro avrebbero potuto raccontarmi tante cose, ma non c'erano più. Chissà dove li hanno portati? Anche loro hanno fatto il loro servizio.

Resta solo quest'INCONTRO: mare, barcone, terra ferma, panchine... ci sono delle panchine di ferro tutte arrugginite (visto che spesso fanno il bagno con l'acqua salata) ma ora vicino a quelle hanno messo delle panchine nuove, tutte colorate con farfalle e fiori, mandate dagli oratori di Bergamo. Mi sembra un segno molto bello che arrivino da là dove il Covid ha seminato tanta sofferenza qualche anno fa. Panchine che permettono di fermarsi a riposare un po' prima di proseguire il proprio cammino della vita. Su queste panchine ci siamo guardati... e poi, il pulmino della Croce Rossa li ha caricati un po' alla volta per portarli al centro di accoglienza. Da lì entro brevissimo tempo partono per qualche città europea... E POI? Il film "Io Capitano" rende bene l'idea: si arriva in Italia il più delle volte traumaticamente... E POI?

Mi dicono che è quasi impossibile, se non con permessi speciali, ma uno di questi giorni mi piacerebbe andare a trovare quelli del centro d'accoglienza. Ci voglio provare.

Durante il giorno, in casa, a parte le varie mansioni e i momenti di preghiera comunitaria, andiamo alla messa in chiesa e poi a visitare le famiglie, soprattutto dove ci sono ammalati e anziani. La domenica si porta l'Eucarestia a chi lo desidera. La gente è molto molto accogliente, c'invitano spesso a pranzo o anche al bar per un caffè. "Andate e invitate al banchetto tutti" (Mt 22,9) ci diceva la Giornata Missionaria Mondiale pochi giorni fa. Qui ancora una volta sono stata io ad essere invitata in casa dagli altri. Non ero certo partita pensando di salvare quelli di Lampedusa e i suoi amici di passaggio, ma confesso che non avevo messo in conto che forse è Lampedusa e i suoi amici di passaggio che salvano me.